

proposta

4^a DOMENICA DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 39 - N. 1799 - 10 MARZO 2024

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 9 marzo 2024

Sono difficili da capire le parole che Gesù, secondo il Vangelo di Luca al capitolo 9, rivolge “a tutti”: “ Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso ...” e per questo rischiamo di tenerle in disparte, nell’indistinto. Sembrano in contrasto, infatti, con il diritto, e dovere, di realizzare noi stessi, anche per fedeltà al progetto di Dio su ciascuno di noi, e siamo giustamente contenti quando riusciamo in qualcosa, e siamo riconosciuti.

Ma dobbiamo essere consapevoli che tutti siamo tentati di metterci al centro, cioè al posto di Dio, mentre tutto viene da Lui, e deve tornare a Lui perché è Dono: il vero dinamismo non è quello della pretesa, che si impadronisce e si impone, ma della gratuità. La pretesa diventa superbia ed egoismo, imposizione e violenza, ed è questo che dobbiamo rinnegare; la nostra vera grandezza è invece riconoscere in noi la Gloria di Dio che diventa dono a Lui e ai fratelli, con infinita riconoscenza, perché così tutto ciò che è vero e buono ci ritorna in dono, ed è già annuncio del Paradiso.

Un caro saluto

don Carlo

NOTA DI SERVIZIO A PROPOSITO DELLE BENEDIZIONI DELLE CASE

Mi sta accadendo sempre più spesso che magari in occasione dei funerali qualcuno mi dica, con sofferenza, che sono stato a benedire la casa di un suo vicino, ma da lui non ho suonato.

Succede.

L’ho detto altre volte ma ci ritorno su.

Quando vengo a benedire le vostre famiglie e le vostre case nei giorni precedenti porto di persona l’avviso (di persona per essere sicuro di averlo portato). Ma se poi per quattro o cinque anni di seguito nessuno mi apre la porta di casa sua, non porto più l’avviso né suono più il campanello. Per un motivo di rispetto verso chi, (legittimamente) non ha piacere di ricevere la visita del sacerdote, ma lo faccio anche perché anch’io ho un po’ di dignità e non chiedo a nessuno: “per favore apritemi la porta”. Sono io che faccio un favore a chi mi accoglie.

Nel foglietto dell’avviso è scritto: chi era impedito ma desidera ricevere la visita del sacerdote telefoni in canonica, e io farò il possibile per ritornare (anche se non sempre ci riesco, ma l’anno successivo me lo ricordo e busso).

Passano gli anni ... magari prima a casa non c’era nessuno perché impegnati nel lavoro. Ma ora invece sono a casa e sentono che nell’appartamento accanto il sacerdote saluta dicendo “pace a questa casa”. Nella casa accanto, ma non nella loro.

E allora per una malintesa permalosità ci si chiude nel silenzio che viene rotto solo in occasione di qualche evento particolare (tipo funerale).

Detto fatto, faccio il possibile per rimediare subito. Al massimo con il prossimo giro non mancherò.

Ma basterebbe un minimo di buon senso, e un po’ più di apertura per risolvere queste situazioni per nulla complicate ...
drt

PREPARAZIONE DEGLI ULIVI

Il tempo, questo inarrestabile tiranno, non si ferma. Abbiamo avuto un inizio d’anno al cardiopalma: Visita pastorale, prime confessioni, “due” sere dei giovani e questo oltre alla pastorale ordinaria (con la visita alle famiglie e la sua quota di funerali). Ma già all’orizzonte si profila la Settimana Santa e la Pasqua.

E in questo contesti ecco la sollecitazione di Pietro che dalle isole Canarie ci raccomanda di suonare i tamburi e ad avvisare che “**da martedì 18 Marzo in sala Bottacin verranno preparati i mazzetti di ulivo che verranno portati nelle 3500 abitazioni della nostra parrocchia.** E perciò tutti quelli che negli anni passati hanno dato una mano e tutti quelli che vogliono provarci sono pressantemente invitati.

Il clima che si stabilisce tra chi lavora per gli ulivi è quello di una brigata di amici che colgono l’occasione per parlare e scherzare insieme. Si comincia attorno alla 8.00 e ci si interrompe a mezzogiorno per riprendere nel pomeriggio. Naturalmente ognuno si ferma per il tempo che può offrire.

E quando saranno distribuiti, i mazzetti di ulivo saranno bene accolti dalla gente? Nella stragrande maggioranza sì, anche se c’è qualcuno che fa capire che la cosa non gli interessa.

Ma anche questa è evangelizzazione, è “uscire” dai confini per incontrare l’uomo lì dove vive, quale che sia la sua religione.

Vi aspettiamo

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (11 - 17 MARZO 2024)

Lunedì 11 Marzo:

Visita alle famiglie di V. Saccardo
Ore 20,45: Comunità Capi

Martedì 12 Marzo:

Ore 16,15: **CONFESSIONI DELLA 1^a MEDIA**
Ore 17,15: **VIA CRUCIS DELLA 3^a MEDIA**
Ore 20,45: **CONSIGLI AC?**

Mercoledì 13 Marzo:

Ore 6,30: **MESSA DEI GIOVANI**
Ore 9.00: **MESSA DEL MERCOLEDÌ**

Il 15 Marzo sarebbe stato il 95° compleanno di don Armando, fratello del parroco. In occasione della Messa del mercoledì lo ricorderemo e pregheremo per lui. Sono invitati a partecipare tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato
Ore 15.00: **GRUPPO FAMILIARE DI V. MONTES-**

SORI PRESSO GEMMA ZULIANELLO

Ore 17.00: Incontro Catechisti in centro

Ore 18,30: **CONFESSIONI DELLA 5^A SUPERIORE**

Giovedì 14 Marzo:

ORE 15,30: **GRUPPO FAMILIARE DI V. S. CATERINA PRESSO LAURA E OSCAR DONOLATO**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Boschetti alberti, marovich, caburlotto

Venerdì 15 Marzo:

Ore 15.00: Via Crucis

a seguire incontri gruppetto anziane

ORE 20,45: **GRUPPI FAMILIARI NOZZE DI CANA E SARA E TOBIA (luoghi da destinarsi)**

Sabato 16 Marzo:

Pomeriggio: CONFESSIONI

ENRICO DOPO 35 ANNI

Domenica scorsa sono stato invitato da un gruppo di giovani della parrocchia di San Marco di Mestre in cimitero.

L'occasione era il 35° anniversario della morte (salita al cielo) di ENRICO DALLIO, un capo scout poco più di ventenne, che s'era ammalato di tumore e di tumore era morto il 4 Marzo 1989.

Con mia sorpresa ci siamo trovati non in un gruppuscolo di pochi nostalgici, ma una quarantina di ormai uomini e donne (un paio già in pensione) che hanno condiviso con Enrico, tanti anni fa, la sua lotta contro il male. Male che evidentemente non ha vinto se a distanza di tanto tempo c'eravamo tutti e tutti tanto tanto emozionali.

Perché anche la gente di Chirignago capisca chi era Enrico, ecco due paginette del suo diario

Scriveva...

22.2.86

Ho trascorso una settimana in monastero presso la comunità Benedettina di Praglia. È stata una meravigliosa esperienza, non avevo mai pregato tanto come in questi giorni, eppure il farlo non mi è pesato, anzi sono sicuro che ha contribuito a radicare profondamente in me il motivo per cui un uomo deve saper "mettersi in ascolto deve poter fare silenzio dentro di sé, ed aprirsi al Signore in un colloquio amichevole come tra padre e figlio.

Mai come in questi giorni ho provato quella serenità, quel senso di Pace interiore che ognuno di noi vorrebbe trovare nella vita quotidiana della nostra città; una vita così affannosa, travolgente dove si cerca solo di avere di più e di essere di più, perdendo di vista i suoi veri valori. Voglio riuscire a trasmettere agli altri questa mia esperienza. Grazie o Signore!

Ci ritornerò.

12.11.86

Torno a casa, ormai cammino e mi muovo con una certa facilità, solo quando mi distendo a letto sento dei dolori (dovuti ovviamente alla ferita). Il primo round è terminato, attendiamo il prossimo che sarà certamente più duro e che metterà alla prova la mia pazienza.

Ma lo dico a te, mio piccolo diario che mi segui ormai da 10 anni; il male che porto dentro di me non riuscirà MAI e poi MAI a sopraffarmi,sss....., io non sono solo, c'è Lui, il Signore che mi aiuta !!! Egli, lo sento, veglia su di me ! Con Lui vicino non ho paura!!!

E poi quella richiesta di Enrico a don Roberto: "Quando saprai che non c'è più nulla da fare, promettimi che me lo dirai, perché io possa prepararmi come si deve a l'incontro con il Signore".

Enrico ha lottato contro il male con tutte le sue energie, ma rasserenato da rapporto di grande intimità con il Signore, che aveva costruito negli anni e poi via via rafforzato nella maturità.

RINNOVO DEI VOTI DELLE SUORE

Anche quest'anno in occasione della Festa di S.Giuseppe la nostra Comunità Religiosa rinnova i propri Voti davanti alla Comunità Parrocchiale; rinnovare è significativamente RINGRAZIARE il Signore per il dono della vocazione ed in particolare della Consacrazione tra le Figlie di S.Giuseppe, ma anche attestare la nostra riconoscenza alla Parrocchia per l'affetto e la stima che sempre ci dimostra. Al Signore chiediamo di benedire tutte le famiglie, di donarci vocazioni, e proteggere i nostri bambini e giovani! Sr.Guidalma

LA PICCOLA

Il gruppo culturale Albino Luciani comunica che domenica 10 marzo alle ore 12:00 sarà inaugurata presso la galleria "La Piccola" al campanile la mostra di Silvia Carraro dal titolo "Mosaici". La mostra rimarrà aperta fino a domenica 17 con il seguente orario: da lunedì a sabato dalle 15:30 alle 18:30, domenica dalle 10:00 alle 12:00. Vi aspettiamo

Gruppo culturale Albino Luciani

72 AL RADUNO DIOCESANO DI JESOLO

Ancora una volta la comunità di Chirignago partecipa ad una attività diocesana rivolta a tutti i ragazzi adolescenti della nostra chiesa. Domenica 14 Aprile 72 dei nostri (ragazzi e catechisti) saranno a Jesolo con il Patriarca e tanti loro coetanei.

Questo incontro viene proposta anche in vista del pellegrinaggio dei ragazzi a Roma in occasione del Giubileo. Sarà interessante saperne di più quando ci saranno comunicate le informazioni necessarie.

Intanto anche questa volta ci siamo anche noi e non in due o tre.

DEDICATO A SAN GIUSEPPE

Il MPV di Venezia Mestre invita al monologo teatrale «Giuseppe il misericordioso», scritto e interpretato da Pietro Sarubbi, attore che impersonò Barabba nel film "The Passion" di Mel Gibson.

Sabato 16 marzo alle ore 16 presso la chiesa di S. Giuseppe, viale S.Marco - Mestre.

E' uno spettacolo adatto alle famiglie, che presenta in modo vivo e attuale la figura dello sposo di Maria e Custode del Redentore; ingresso libero.